

Quaresima 2024

23 Marzo - Sabato della V Settimana di Quaresima



Opera di Federico Dionisi, Mirko Battilocchi e Marika Rugetti

Classe 1D - Scuola secondaria di I grado - IC "Marconi-Sacchetti Sassetti" - Plesso Cantalice

Dal Vangelo secondo Giovanni (11,45-56)

In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, [ossia la risurrezione di Lazzaro,] credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione».

Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli.

Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?».



Leggi



Clicca e ascolta il Vangelo e la lectio di oggi con la voce di Laura Gatti.

Colonna sonora:

“Il cucù”, allieva Sveva Liberali, e “L’ape”, allieva Ginevra Rosati della classe di flauto del Prof. Mirko Giosia IC “Marconi-Sacchetti Sassetti”

“

Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi

”

La missione di Gesù è stata quella di istruire i Discepoli, di farsi apprezzare per le parabole che incantavano il popolo di Dio, farsi amare per i miracoli, come la resurrezione di Lazzaro, e dare la sua vita per la nostra salvezza.

Gesù è sorgente di vita per coloro che credono in Lui! Egli ha dato la sua vita per la nostra salvezza.

Il suo operato non era ben visto dai cuori malvagi che hanno decretato la sua morte, per paura di perdere il potere.

Questo testo ci riporta ai giorni nostri. Nonostante nei nostri cuori sia chiaro cosa sia giusto e ciò che non lo è, restiamo inermi di fronte all'olocausto causato dalle guerre di potere e che si consuma ogni giorno, in ogni angolo del mondo, dimenticando gli insegnamenti che Gesù ci ha tramandato tramite gli Apostoli.

+ Gesù è morto per la nostra salvezza: tu saresti disponibile a potare la sua Parola?



Medita



Agisci

Gesù e Maria ci offrono lo strumento della preghiera e delle opere buone per salvare noi ed i nostri fratelli. Prendiamo l'impegno di recitare il Santo Rosario almeno una volta a settimana, di frequentare la Santa Messa domenicale e di offrire una piccola porzione del nostro tempo a chi si trova nel bisogno.



Prega

Signore manda a noi il Tuo Santo Spirito che ci aiuti a discernere le nostre azioni. Apri il nostro cuore ed i nostri occhi alla verità e, con l'aiuto della Madre celeste, difendici dal male.

Amen.

Lectio di Paola Mariangeli



**CHIESA
DI RIETI**

Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi